



DOMANDE WEBINAR EQUALITAS – FEDERBIO 11.10.2024



1. ***“Si tratta di una certificazione di prerequisiti per il biologico?”***

Equalitas e biologico sono due standard autonomi ed indipendenti. È senz'altro corretto parlare di complementarità tra i due modelli, nella misura in cui Equalitas si focalizza su buone pratiche ed indicatori economici, ambientali e sociali integrati tra loro lungo tutta la filiera vitivinicola ed il biologico rappresenta una importante buona pratica, in vigneto come in cantina, che si prefigge di migliorare impatti ambientali misurabili dagli indicatori facenti parte del sistema Equalitas. Nello schema Equalitas, in particolare a seguito dell'evoluzione impressa dalla collaborazione con Federbio, il biologico permette di ottemperare ad alcuni requisiti della norma Equalitas, rappresentandone pertanto, in quegli ambiti, un prerequisito.

2. ***“Le aziende certificate bio devono sostenere molti costi per ottenere e mantenere la certificazione. L'eventuale certificazione Equalitas sarà un ulteriore costo a carico delle stesse?”***

Esattamente come il biologico e come ogni altra certificazione, lo standard Equalitas prevede un tariffario a carico delle aziende. Uno dei capisaldi dell'intesa tra Federbio ed Equalitas è proprio la razionalizzazione del processo di verifica. Se ne è parlato anche nel corso del seminario: il costo per aziende che affrontano entrambe le certificazioni può essere inferiore alla somma dei costi che sarebbero previsti nel caso l'una o l'altra certificazione fossero ottenute alternativamente. Ci auspichiamo che il legislatore, ma soprattutto il mercato, premi le aziende che si certificano bio ed Equalitas, in quanto senza dubbio producono un notevole impegno al contrasto di potenziali impatti negativi sull'ambiente e la società delle imprese vitivinicole. Siamo tuttavia convinti che entrambi gli schemi già rappresentino una opportunità, molto più che un onere.

3. ***“È possibile avviare insieme le due certificazioni?”***

Sebbene le due certificazioni seguano due iter distinti è possibile avviare insieme i due percorsi, secondo quanto previsto dai rispettivi regolamenti, confrontandosi con l'Organismo di Certificazione, qualora abilitato alla verifica di entrambe le norme, sulle convergenze possibili in termini organizzativi.

4. ***“In caso di possesso di certificazione biologica da parte dell'azienda, in sede di audit Equalitas gli auditor devono sempre raccogliere le evidenze sui singoli requisiti oppure è sufficiente riportare gli estremi del certificato in essere?”***

In caso di possesso di certificazione biologica in corso di validità, Equalitas prevede il riconoscimento di alcuni dei requisiti relativi alle “buone pratiche agricole in vigneto”, secondo quanto stabilito nell'Allegato A dello Standard SOPD, e non solo. Per tali requisiti, il certificato ai sensi del Reg. 848/2018 costituisce dunque evidenza ai fini della conformità dell'impresa.

L'Organismo di certificazione è comunque tenuto a prendere visione della situazione generale di gestione del vigneto, potendo segnalare eventuali non conformità a fronte di requisiti dello Standard SOPD o cogenti di legge, ma il tipo di verifica è per definizione semplificata.